

Gentile Cliente,

Vi informiamo che il Decreto Ministeriale 30 Dicembre 2009, denominato "copia privata" e firmato dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali Sandro Bondi, ha introdotto anche in Italia un compenso sulle chiavi USB.

Con il D.M. 30 giugno 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 195 del 5 agosto 2020 è stata rideterminata la misura dei compensi di copia privata (ex art. 71 sexies e seguenti L. 633/41). Le nuove tariffe entrano in vigore alla data di pubblicazione del D.M. 30 giugno 2020 sulla Gazzetta Ufficiale.

La c.d. "copia privata" non è altro che il compenso che si applica, tramite una royalty sui supporti vergini fonografici o audiovisivi, a fronte della possibilità offerta all'acquirente della chiave USB, di effettuare registrazioni di opere protette dal diritto d'autore. Così facendo il possessore della chiave USB è autorizzato ad effettuare, su questo dispositivo, copie di opere protette dal diritto d'autore.

Prima dell'introduzione della copia privata, non era infatti possibile registrare copie di opere tutelate dal diritto d'autore. In Italia, come nella maggior parte degli Stati membri dell'UE, è stata concessa questa possibilità, a fronte del pagamento di una royalty forfetaria per ricompensare gli autori e tutta la filiera dell'industria culturale, rispetto al mancato acquisto degli originali delle opere. L'entità del compenso tiene conto anche del fatto che sui supporti si possa registrare anche materiale non protetto dal diritto d'autore. La SIAE, provvedendo alla riscossione del compenso, opererà la distribuzione dello stesso a beneficio di autori, produttori, editori e interpreti.

Gli operatori economici obbligati al pagamento del compenso alla SIAE per "copia privata", sono i fabbricanti o gli importatori nel territorio dello Stato Italiano dei dispositivi di copia digitale.

Per importatore obbligato al pagamento del compenso, si intende l'operatore economico e non che introduce, anche occasionalmente, nel territorio italiano, di apparecchi di registrazione e di supporti vergini assoggettati al compenso; a tal proposito nessuna distinzione è fatta in merito al Paese di provenienza (paesi terzi o paesi dell'Unione Europea) degli apparecchi e dei supporti stessi.

Nel caso in cui il fabbricante e/o l'importatore non provvedano al pagamento alla SIAE del compenso dovuto, è prevista una responsabilità solidale in capo del distributore degli apparecchi di registrazione e dei supporti vergini.

Per distributore si intende qualsiasi impresa commerciale, sia all'ingrosso che al dettaglio, che, a qualsiasi titolo distribuisce in territorio italiano, anche occasionalmente, apparecchi di registrazione e supporti vergini assoggettati al compenso.

In alcuni casi, e per particolari tipologie di utilizzatori finali, come la Pubblica Amministrazione o imprese di duplicazione, è prevista da parte di questi ultimi soggetti la facoltà di richiedere un rimborso del compenso versato direttamente alla SIAE.

Per ulteriori approfondimenti in merito consultare il sito internet SIAE (www.siae.it)

La nostra azienda provvederà all'inserimento del suddetto compenso in fattura e al relativo versamento alla SIAE; nessun adempimento sarà richiesto all'acquirente dei nostri prodotti.

L'ammontare del compenso cad. (Fuori campo IVA art.3 c.2 DPR 633/72) è da calcolarsi sulle chiavette USB come segue:	1GB	2GB	4GB	8GB	16GB	32GB	64GB
	€ 0,00	€ 0,20	€ 0,40	€ 0,80	€ 1,44	€ 2,88	€ 5,76

Vi rammentiamo infine che qualunque fornitore che non vi richieda il pagamento di tale compenso vi rende in solido responsabili in caso di controllo da parte delle autorità preposte.